

Totale presenti (compreso il Presidente): 18

Con la nota sopra indicata sono stati altresì invitati i Signori:

Dott.ssa Paola FERRONI, Dott. Aldo CADAU e Dott. Franco AMADORI.

Rispettivamente Presidente e componenti il collegio dei revisori.

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Paola FERRONI, Dott. Aldo CADAU e Dott. Franco AMADORI

IL COMITATO PORTUALE

VISTA la legge 28.01.1994, n. 84 relativa al riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 3, lettera d) della citata legge, che attribuisce al Comitato portuale la competenza all'approvazione del conto consuntivo;

VISTO l'art. 36 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, che dispone in ordine al rendiconto generale costituito dal conto del bilancio, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa;

PRESA esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto;

VISTI gli elaborati che accompagnano il conto consuntivo quali parti integranti dello stesso ed accertata la corrispondenza con quanto richiesto dal suddetto vigente Regolamento di Contabilità;

PRESO ATTO del favorevole parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 62 del 27.03.2012;;

PRESO ATTO, altresì, della Relazione del Presidente dell'Autorità portuale;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

1. **DI APPROVARE** il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2011 che conclude nelle seguenti risultanze contabili:

2.

ENTRATE**ACCERTAMENTI**

TITOLO I	€ 14.380.801,57
TITOLO II	€ 8.765.329,61
TITOLO III	€ 1.009.647,34
Totale	€ 24.155.778,52

SPESE**IMPEGNI**

TITOLO I	€ 10.089.696,32
----------	-----------------

TITOLO II	€ 3.299.947,22
TITOLO III	€ 1.009.647,34
Totale	€ 14.399.290,88
Avanzo di competenza	€ 9.756.487,64
Totale	€ 24.155.778,52

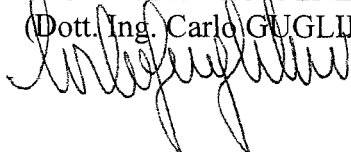
3. **DI ACCERTARE** in € **46.949.312,26** il fondo cassa al 31.12.2011 ed un avanzo di amministrazione pari ad € **40.819.271,75**.

4. **DI DARE ATTO** che sono stati rilevati minori residui attivi per un importo pari ad € 2.087.909,11 (di cui € 2.058.742,23 relativi al contributo ministeriale per manutenzioni straordinarie dell'anno 2006) e minori residui passivi pari ad € 615.914,16 relativi ad economie riferite ad impegni assunti in esercizi precedenti.

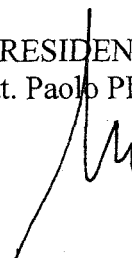
La variazione dei residui attivi è recepita fra le sopravvenienze passive del Conto Economico per un importo pari a € 6.304.619,14 di cui € 5.688.704,98 connessi alla variazione del residuo da fondo perequativo che passa da € 4.061.473,50 al 31.12.2010 a € 9.750.178,48 al 31.12.2011, mentre la variazione dei residui passivi è inserita fra le sopravvenienze attive del Conto Economico per un importo pari a € 2.087.909,11;

5. **DI TRASMETTERE** la presente delibera in triplice copia per la prescritta approvazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 8-bis della legge del 27.02.1998, n. 30.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ing. Carlo GUGLIELMI)



IL PRESIDENTE
(Dott. Paolo PIRO)



PREMESSA

L'esercizio finanziario 2011 è stato caratterizzato da una crisi senza precedenti che ha investito significativamente questa Autorità portuale. Ciò è stato originato, oltre che da elementi di valenza generale, dall'aumento piuttosto consistente del costo del trasporto marittimo, rilevando una riduzione di un milione e 332 mila passeggeri.

Lo scalo dell'Isola Bianca registra la perdita più consistente, a partire dal numero dei movimenti nave, che si attestano a – 17,48 per cento, l'equivalente di 1.297 viaggi in meno. Cali che si registrano, in modo più accentuato, nei mesi gennaio – maggio, a causa della sospensione delle linee invernali come la Civitavecchia – Olbia di Snav e la Genova – Olbia – Arbatax coperta dalla Tirrenia, ma che si ripetono, benché in maniera ridotta, anche nel periodo estivo, con la cancellazione, all'ultim'ora, di corse per il mancato riempimento delle navi.

Meno navi e meno passeggeri. Sfiora il 30 per cento rispetto al 2010, infatti, il calo nei dodici mesi del 2011, con una diminuzione di circa 1 milione e 140 mila unità tra arrivi e partenze.

L'ultimo trimestre registra un dato negativo anche per le merci in arrivo e in partenza dai porti dell'Isola Bianca e Cocciani.

Il porto di Golfo Aranci, rispetto al 2010, segna un incremento degli scali da ricondurre all'aumento delle corse sulla tratta per Civitavecchia coperte dalla Saremar, da giugno a settembre.

Altrettanto, purtroppo, non si può dire per i dati di traffico dei passeggeri in arrivo e in partenza. Da gennaio a dicembre, infatti, il porto di Golfo Aranci ha perso 62 mila e 161 unità, circa il 5,2 per cento in meno rispetto al 2010, già in decremento.

Negativo, in linea con il trend degli ultimi anni, anche il settore delle merci. Si riducono, infatti, a zero le tonnellate trasportate nei 12 mesi, mentre crolla di un ulteriore 58 per cento la movimentazione dei carri ferroviari.

Anche Porto Torres, se si escludono due soli mesi positivi, segna un costante decremento dei movimenti nave rispetto al 2010. L'istituzione di nuove rotte non ha consentito di arginare il crollo

causato dalla forte riduzione delle corse sulla tratta per Genova della compagnia Gnv e dalla sospensione, nel periodo invernale, della tratta Civitavecchia – Porto Torres – Barcellona della Grimaldi Lines. Il calo totale, dunque, si attesta al 4,87 per cento.

Nonostante l'ultimo quadrimestre negativo, il settore delle merci registra un aumento del 3,23 per cento rispetto al 2010, registrando 44 mila tonnellate in più.

L'evidenza dei predetti cali è riscontrabile nella gran parte delle entrate correlate ai dati di traffico, le cui risultanze evidenziano una notevole diminuzione dei risultati rispetto alle aspettative.

Quanto accaduto nel 2011 spinge ad una necessaria riflessione sul sistema dei trasporti marittimi.

All'interno dello scenario marittimo, i porti del Nord Sardegna, nonostante la crisi dei collegamenti, rispetto agli altri porti dell'isola, continuano ad assumere rilevanza strategica, sia in termini di breve durata di percorrenza che di consumi. Ciò non elimina, né attenua le difficoltà oggettive che si presentano in determinate stagioni dell'anno (autunno ed inverno).

Dal punto di vista infrastrutturale della portualità, già nel 2010 sono stati avviati specifici progetti di rilancio dei traffici commerciali.

L'impulso più importante è quello proveniente dal nuovo Piano Regolatore dei Porti di Olbia e Golfo Aranci, adottato all'unanimità dal Comitato Portuale il 28 luglio 2010 che prevede un rilancio commerciale dei due scali della Gallura, con il completamento dei banchinamenti di Porto Cocciani, il potenziamento dei moli dell'Isola Bianca e la definitiva risistemazione, nonché la separazione dal traffico commerciale, dei nuovi accosti per navi da crociera posizionati nel lato Nord dell'Isola Bianca.

Quanto allo scalo di Golfo Aranci, il P.R.P., che prevede una totale revisione infrastrutturale, sarà determinante per garantire nuovi spazi a navi ro – pax, con la possibilità di attivare nuove rotte da e per il Continente, separandole, con apposito banchinamento, dal mercato delle crociere e della diportistica.

Nello specifico di Porto Torres, il nuovo Piano Regolatore Portuale terrà in considerazione le potenzialità dello scalo turritano sul versante del trasporto passeggeri, del crocierismo, come anche della nautica da diporto, rilanciando la portualità con strutture moderne e funzionali alle esigenze del mercato e dell'utenza.

In attesa della stesura del suddetto piano, resta ancora in fase di definizione la procedura per il collegamento ferroviario marittimo - merci e passeggeri - con lo scalo di Savona che, “liberando” lo scalo di Golfo Aranci dai binari, intercetterà i traffici ferroviari (in particolare quello relativo ai vagoni diretti alla Keller) da e per l’Isola, attivando ulteriori collegamenti marittimi, che consentiranno possibili nuove economie nonché il consolidamento di quelle presenti.

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del conto consuntivo ed ha la funzione di fornire le informazioni complementari ritenute necessarie a dare rappresentazione dei dati di bilancio, ancorchè non richieste da specifiche disposizioni di legge.

1. Riferimenti Normativi e Principi Contabili

Riferimenti normativi

Il presente conto consuntivo è redatto in base a quanto previsto dal Capo VI – art. 36 e seguenti del Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci.

Principi Contabili di riferimento- Rilevazioni in contabilità finanziaria

I principi contabili di riferimento adottati dall’Ente per l’elaborazione del conto consuntivo sono quelli richiamati dal già citato Regolamento di amministrazione e contabilità che, a sua volta, richiama la legge 28 gennaio 1994 e sue successive modificazioni e le linee guida impartite dal Ministero vigilante con note nn. dem 1/1011 del 16 settembre 2002 e dem 1/1852 del 9 ottobre 2002.

In particolare le scritture in contabilità finanziaria consentono di rilevare, per ciascun capitolo, sia per la competenza che per i residui, la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa a fronte dei relativi stanziamenti del bilancio di previsione, nonché la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e da pagare.

Principi Contabili di riferimento- Rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale

I principi contabili di riferimento adottati dall'Ente per l'elaborazione del conto consuntivo sono quelli richiamati dal già citato Regolamento di amministrazione e contabilità adottati dall'Ente che, a sua volta, richiama le disposizioni contenute nel titolo V del codice civile sez. IX "Del Bilancio" ed in particolare l'art. 2423 cc. .

In particolare le scritture in contabilità economico-patrimoniale consentono la evidenziazione del valore del patrimonio all'inizio ed alla fine dell'esercizio finanziario, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'anno per effetto della gestione.

Lo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del c.c., comprende le attività e le passività finanziarie (residui attivi e residui passivi), nonché la iscrizione dei beni mobili ed immobili, delle rimanenze e delle disponibilità liquide e dei fondi per rischi ed oneri.

Il Conto Economico, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del c.c., evidenzia i componenti positivi e negativi di reddito della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto consuntivo rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito di competenza dell'esercizio.

2. Collegamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale

Per la tenuta del sistema di scritture attinenti alla contabilità finanziaria l'Ente si avvale di un sistema di elaborazione automatica dei dati. Tale sistema non prevede, allo stato attuale, un collegamento con il sistema delle scritture attinenti alla contabilità economico-patrimoniale.

Al fine di produrre la rappresentazione della gestione attraverso lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, l'Ente si avvale di un sistema di scritture extracontabili.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1. Bilancio di previsione 2011

Il Bilancio di previsione dell’Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci per l’esercizio finanziario 2011 è stato approvato dal Comitato portuale con delibera n. 46 del 27.10.2010 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 14.01.2011 con nota Prot. M_TRA/PORTI/487.

Lo stesso Ministero, con nota prot. M_TRA/PORTI/11859 del 6 settembre 2011, ha approvato l’assestamento del bilancio in conformità alle previsioni di cui all’art. 14, comma 1, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

Tale adempimento segue l’approvazione del Conto Consuntivo 2010, avvenuta con delibera del Comitato portuale n. 34 del 20 aprile 2011 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota Prot. M_TRA/PORTI/N 8961, del 23.06.2011, e consente il trasferimento delle risultanze del medesimo Conto Consuntivo al Bilancio di previsione 2011. Particolare rilevanza assume la gestione dei residui attivi e passivi che da presunti diventano effettivi.

Il documento contabile, aggiornato con i dati di consuntivo, presenta un avanzo di amministrazione e fondo cassa al 01.01.2011 pari rispettivamente a € 32.534.779,06 e € 34.790.228,44.

Nel corso dell’esercizio 2011, con provvedimenti del Segretario Generale, sono state introdotte variazioni al bilancio di previsione, in applicazione dell’art. 14, comma 4, del medesimo regolamento di contabilità, che prevede la modalità di utilizzo delle risorse finanziarie accantonate nell’avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione per specifiche finalità. Nello specifico, con determinazione del Segretario Generale n. 08 in data 24.01.2011, è stato autorizzato il prelevamento di quota parte dell’avanzo di amministrazione proveniente dal residuo delle somme correlate al fondo perequativo assegnate per l’anno 2010. Tali somme, allocate al capitolo U201010 “Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e approfondimenti fondali” del bilancio di previsione 2011”, sono state vincolate alla realizzazione di interventi ritenuti prioritari nei porti di Porto Torres e Golfo Aranci, per l’importo complessivo di € 4.000.000,00.

I predetti interventi sono stati inseriti nel Programma Annuale delle Opere Pubbliche 2011 e approvati dal Comitato portuale con delibera n. 2 del 02.02.2011.

Per effetto di tale variazione la dotazione finanziaria del capitolo U201010 “Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e approfondimenti fondali” è passata da € 10.601.675,06 a € 14.601.675,06.

È appena il caso di ricordare che sul predetto capitolo, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2011, sono stati stanziati € 7.561.675,06, provenienti dal prelevamento dei residui da proventi security accantonati nell'avanzo di amministrazione a decorrere dall'esercizio 2006, per la copertura finanziaria, unitamente al fondo perequativo stimato per l'anno 2011, di interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza delle strutture portuali.

Nel corso dell'esercizio 2011, al fine di adeguare il documento previsionale a sopravvenute esigenze d'esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, sono state introdotte variazioni compensative di spesa, in termini di competenza e cassa, che hanno modificato lo stanziamento del capitolo U201010 “Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e approfondimenti fondali” in complessivi € 14.801.675,06.

Per effetto di tali variazioni, i totali delle UPB oggetto di compensazione restano invariati nelle previsioni di competenza e di cassa indicate nel preventivo finanziario decisionale per l'esercizio 2011.

Inoltre, con successivi provvedimenti del Segretario Generale, adottati ai sensi dell'art. 13, comma 2, del medesimo Regolamento di amministrazione e contabilità, sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva per spese impreviste, per la copertura di maggiori spese obbligatorie verificatesi nel corso dell'esercizio.

La proposta di assestamento del bilancio di previsione include un'ulteriore variazione del capitolo U201010 “Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e approfondimenti fondali” complessivamente pari a € 895.000,00, in termini di competenza e di cassa, mediante utilizzo di quota parte del maggior trasferimento per fondo perequativo assegnato per l'anno 2011, per finanziare maggiori spese per interventi infrastrutturali necessari nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres.

A seguito di tale ultima variazione lo stanziamento definitivo del predetto capitolo ammonta a € 15.696.675,06.

Al termine dell'esercizio 2011 si è proceduto al disimpegno delle somme destinate al finanziamento delle opere previste nell'elenco annuale 2011, non essendosi perfezionata al 31.12.2011 la relativa obbligazione giuridica, per essere trasfuse nel bilancio dell'esercizio successivo mediante vincolo di quota parte dell'avanzo di amministrazione per complessivi € 13.016.675,06.

Le suddette opere trovano, pertanto, copertura finanziaria nell'avanzo di amministrazione da applicare all'esercizio 2012.

Quota parte del predetto avanzo è già stato trasferito al bilancio 2012. Infatti, con determinazione del Segretario Generale n. 60 del 01.02.2012, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità, il prelevamento dall'avanzo di amministrazione di € 9.416.675,06, provenienti per € 5.261.675,06 da fondi security di esercizi precedenti e per € 4.155.000,00 da trasferimenti da fondo perequativo, sul capitolo U201010 "Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e approfondimenti fondali" per il finanziamento delle opere e per gli importi di cui all'allegato elenco:

Descrizione intervento	Importo
Porto Cocciani - Lavori di delimitazione aree di accesso ristretto	€ 150.000,00
Porto di Golfo Aranci – lavori di messa a norma, completamento e potenziamento impianto di illuminazione	€ 340.000,00
Porto di Olbia – lavori di riqualificazione area adiacente alla pesa pubblica	€ 355.000,00
Porto Torres – Realizzazione nuovo impianto antincendio Porto Industriale, e presso la banchina Alti Fondali.	€ 800.000,00
Porto Torres – Lavori di pavimentazione rotatoria parcheggio mezzi pesanti Moli di Ponente	€ 300.000,00
Porto Torres – Porto storico Messa a norma e completamento dell'impianto di illuminazione	€ 250.000,00
Porto di Golfo Aranci – Adeguamento locali stazione Marittima ai fini del rispetto di Security (installazione radiogeno)	€ 1.100.000,00

Porto di Olbia - Molo Brin e Molo Bosazza– lavori di messa a norma, rifacimento e sistemazione piazzali.	€ 400.000,00
Porto di Olbia – Isola Bianca – intervento di riqualificazione del viale di ingresso e della viabilità di accesso ai varchi di sicurezza e delimitazione dei nuovi moli 1 e 2 bis	€ 5.261.675,06
Porto Torres – Lavori di bonifica area ex cantiere navale Tranship	€ 310.000,00
Porto Torres – Lavori di recupero e smaltimento imbarcazioni affondate presso la darsena di servizi	€ 150.000,00
TOTALE	€ 9.416.675,06

Restano, inoltre, vincolate in avanzo di amministrazione complessivi € 3.600.000,00 correlati alle seguenti opere per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

1. Porto Torres – Porto Industriale – Lavori di pavimentazione area sterrata in prossimità dell'ingresso dell'area ad accesso ristretto € 600.000,00
2. Porto Torres – Lavori di costruzione Darsena Enti di Stato – 1° lotto € 2.000.000,00
3. Porto di Golfo Aranci – Lavori di completamento e manutenzione straordinaria delle aree demaniali di accesso al porto pescherecci € 1.000.000,00

L'evidenza di tali vincoli è riportata nel prospetto riepilogativo della Situazione Amministrativa allegata.

Si è inoltre provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando la sussistenza delle relative obbligazioni giuridiche.

2. Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Il conto consuntivo 2011, composto di rendiconto finanziario, situazione patrimoniale e conto economico, che viene sottoposto all'esame e all'approvazione del Comitato portuale rispetta le disposizioni contenute nell'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, che impegnano l'Ente nell'azione di contenimento delle spese per: studi e consulenze (art. 6 co. 7), relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6 co. 8), sponsorizzazioni (art. 6 co. 9),

missioni (art. 6 .co. 12), formazione (art. 6 co. 13), autovetture (art. 6 co. 14), indennità, compensi, gettoni di presenza agli organi dell'Autorità portuale (art. 6, co. 3), manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122).

Come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. M_TRA/PORTI/3095 del 08 marzo 2012, di seguito si riportano le tabelle relative ai limiti di spesa.

La modalità di calcolo, che fa riferimento alle previsioni di spesa e non alle somme effettivamente impegnate, impone l'obbligo di versare all'Erario le relative differenze, senza tener conto di quanto effettivamente speso, come dimostrato nelle tabelle che seguono:

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 108.700,73
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	€ 21.740,15
c) Spesa effettuata nel 2011	€ -
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 86.960,58

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 1.275,00
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	€ 255,00
c) Spesa effettuata nel 2011	€ 200,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 1.020,00

Spese per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 11.000,00
b) Limite di spesa 2011	€ -
c) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b)	€ 11.000,00

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 45.943,79
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	€ 22.971,89
c) Spesa effettuata nel 2011	€ 22.535,31
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 22.971,89

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 15.132,50
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	€ 7.566,25
c) Spesa effettuata nel 2011	€ 4.825,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 7.566,25

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	€ 21.268,26
b) Limite di spesa 2011 (max 80%)	€ 17.014,61
c) Spesa effettuata nel 2011	€ 16.361,22
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 4.253,65

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art. 6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€ 20.560,92
b) Riduzione 10% Compensi dei Revisori dei conti	€ 4.299,10
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	€ 1.060,00
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a+b+c)	€ 26.372,03
Totale somme versate al bilancio dello Stato al 31.10.2011	€ 160.144,40

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618 - 623 l.244/2007)			
a) Numero degli immobili	2	b) Valore degli immobili	€ 7.229.000,00
c) Limite di spesa (2%)			€ 144.580,00
d) Spesa effettuata nel 2011	per manutenzione ordinaria		€ -
	per manutenzione straordinaria		€ 2.100,00
	in totale		€ 2.100,00
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		€ -
	per manutenzione straordinaria		€ -
	in totale		€ -
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2011 (c-c)			€ -

Inoltre, ai sensi dell'art. 61, comma 17, Legge n. 133/2008 l'Ente al 31.03.2011 ha versato € 53.219,87.

3. **Riaccertamento dei residui (Art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del Comitato portuale n. 8/2007 in data 11 luglio 2007 e prot. DIV 2 M_TRA/DINFR/11242 del Ministero dei Trasporti in data 6 novembre 2007).**

La variazione dei residui attivi e passivi trova accoglimento tra le sopravvenienze passive e attive del Conto Economico.

La variazione dei residui passivi riguarda l'eliminazione di economie riferite ad impegni assunti in esercizi precedenti.

Tale variazione di € 615.914,16 è rilevata fra le sopravvenienze attive del Conto Economico quali componenti positivi di reddito all'interno dell'importo complessivo pari a € 6.304.619,14.

La differenza di € 5.688.704,98 riguarda la variazione del residuo da fondo perequativo, che passa da € 4.061.473,50 al 31.12.2010 a € 9.750.178,48 al 31.12.2011, incrementando in eguale misura l'avanzo di amministrazione, i cui vincoli di destinazione sono riepilogati nel prospetto riepilogativo della Situazione Amministrativa allegata.

La variazione delle sopravvenienze passive riguarda, invece, l'imputazione al Conto Economico di componenti negativi di reddito, riguarda, in particolare, l'eliminazione di residui attivi relativi a crediti divenuti inesigibili o per i quali sono venuti meno i presupposti della riscossione.

Per l'esercizio 2011 la suddetta variazione ammonta a € 2.087.909,11.

Sotto il profilo contabile, assume particolare rilievo, l'eliminazione del residuo attivo connesso al contributo ministeriale per manutenzioni straordinarie dell'anno 2006 pari a € 2.058.742,23.

Il dettaglio di quanto sopra è contenuto nelle tabelle di riepilogo allegate ai prospetti contabili.

4. Analisi dei capitoli

ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

UPB 1.2 – ENTRATE DIVERSE

Categoria 1.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Previsione € 2.585.105,74

Accertato € 1.996.903,31

Tali entrate fanno riferimento al gettito delle tasse portuali per € 1.319.387,44 e della tassa di ancoraggio rispettivamente per € 615.722,57, versate dagli operatori all'Agenzia delle Dogane e da quest'ultima all'Ente.

In tale categoria sono ricompresi i proventi derivanti dalle Autorizzazioni alle imprese a svolgere operazioni e servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e dell'art. 68 del Codice della navigazione, rispettivamente per € 53.893,30 e € 7.900,00.

Gli accertamenti scontano il calo del traffico merci registrato nell'anno nei porti di Olbia, Golfo Aranci, e Porto Torres.

Categoria 1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

Previsione € 7.770.000,00

Accertato € 7.089.913,92

La categoria è comprensiva dei proventi security per € 4.942.160,60, di cui alle ordinanze 03 e 04 in data 06 febbraio 2009 e 12 in data 09 dicembre 2010 e dei proventi diversi di cui all'ordinanza 02 in data 06 febbraio 2009 e 11 in data 09 dicembre 2010 (art. 6, co.1 lettera c) della legge 84/94 e dd.mm. 14/11/1994 e 04/04/1996) per € 2.147.753,32.

Gli accertamenti, soprattutto per quel che riguarda i proventi Security, riflettono l'andamento dei dati di traffico, la cui diminuzione è correlata principalmente al drastico calo registrato nel porto di Olbia Isola Bianca, diversamente da quel che accade per i diritti portuali, introitati dalla Società che gestisce la stazione marittima Sinergest.

I proventi diversi correlati allo scalo di Porto Torres, seppur registrando una flessione, hanno superato il risultato atteso.

Categoria 1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Previsione € 4.135.000,00

Accertato € 5.266.753,30